AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

“MATTARELLA DIMENTICA TOGLIATTI E CELEBRA LA NATO”, ACERBO E RUSSO SPENA CONTRO IL CAPO DELLO STATO

24 Agosto 2024



PESCARA – “Nei giorni scorsi il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricordato il 70esimo anniversario della scomparsa di Alcide De Gasperi. Non abbiamo invece letto ieri un suo analogo messaggio in occasione del sessantesimo anniversario della morte di Palmiro Togliatti. Con il rispetto dovuto a Mattarella, sentiamo il dovere di esprimere pubblicamente la nostra critica. Palmiro Togliatti guidò il partito che di gran lunga più di ogni altro contribuì alla lotta contro il fascismo e poi alla Resistenza”: così in un comunicato l’ex consigliere regionale abruzzese Maurizio Acerbo e Giovanni Russo Spena, di Rifondazione Comunista-Sinistra Europea.

“Erano comunisti la maggior parte degli antifascisti condannati, incarcerati, confinati durante i lunghi anni della dittatura, dei combattenti e dei caduti nella guerra di liberazione. Se è giusto riconoscere il ruolo di De Gasperi nella storia repubblicana, certo non si può disconoscere quello di Palmiro Togliatti per la nascita della Repubblica, nella stesura della Costituzione, nelle lotte per la democrazia, i diritti delle classi lavoratrici, il progresso sociale e civile del Paese”, continuano Acerbo e Russo Spena.

“È davvero grave che il presidente della Repubblica non abbia ritenuto di dover ricordare il contributo di Togliatti nella conquista e costruzione della nostra sempre più malridotta democrazia. È impossibile rimuovere il ruolo svolto da un padre della Repubblica e della Costituzione come Togliatti. Si tratterebbe di un’operazione di riscrittura della storia inaccettabile. Ne risulterebbe uno snaturamento dello stesso antifascismo, privato delle sue radici nel movimento operaio e socialista. Siamo rimasti esterrefatti di fronte a questa dimenticanza del presidente. Ci ha colpito che il presidente Mattarella abbia sottolineato tra i meriti di De Gasperi l’adesione al Patto Atlantico”, aggiungono.

“Non vorremmo che l’opposizione di Togliatti – che fu anche di Pertini, Nenni e Calamandrei – a quella scelta sia oggi ritenuta scomoda e ingombrante. Ma il presidente della Repubblica deve essere garante della Costituzione non della Nato. Non volendo attribuire al presidente disegni di revisionismo storico auspichiamo che trovi le modalità per rendere omaggio a una delle figure più importanti della storia del Novecento. Purtroppo il presidente non è stato solo nella dimenticanza. Non ci stupisce che nessuno esponente della destra al governo e i presidenti delle camere abbiano taciuto ieri. Tra di loro ci sono i nostalgici del fascismo che trovano sempre il modo per ricordacelo”, dicono ancora gli esponenti di Rifondazione comunista-Sinistra europea.

“Dal presidente della Repubblica ci aspettiamo un’altra sensibilità e un riconoscimento del contributo storico che uomini come Togliatti hanno dato alla costruzione della Repubblica democratica e antifascista, fondata sul lavoro. Ieri abbiamo avuto modo di constatare purtroppo che Rifondazione Comunista è stato l’unico partito a portare fiori e a rendere omaggio alla memoria di Palmiro Togliatti”, concludono Acerbo e Russo Spena.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli